



Società per azioni

DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE (RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE) INSTALLATI NELLE STAZIONI, FABBRICATI, SHELTER E GALLERIE



Nome file	Data
ACQ-RDA-DOC-400314-CAPITOLATO TECNICO-20210119-FF	29/04/2022

1. OGGETTO DEL CONTRATTO	4
2. TERMINOLOGIA.....	4
3. REFERENTE TECNICO, RESPONSABILE TECNICO	4
4. MODALITÀ ESECUTIVE E TERMINI DI CONSEGNA	6
4.1. TIPOLOGIA E CONSISTENZA IMPIANTI.....	7
4.2. NUOVI IMPIANTI	7
4.3. ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO.....	7
4.3.1. Materiali di fornitura della Committente.....	8
4.3.2. Materiali di fornitura della Contraente.....	8
4.4. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI MEZZI E DEL PERSONALE.....	9
4.5. PERSONALE ADDETTO ACCESSO ALLE SEDI	10
4.6. VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE.....	11
4.7. REGOLA DELL'ARTE	11
4.8. IMPEGNI SPECIFICI DELLA CONTRAENTE.....	11
4.9. ATTIVITÀ IN AMBIENTI CONFINATI (D.P.R. 177/11).....	11
4.10. REQUISITI DELL'APPALTATORE E TERZO RESPONSABILE.....	12
4.10.1. Requisiti per la Nomina del Terzo Responsabile	12
4.10.2. Nomina Terzo responsabile.....	12
4.10.3. Comunicazioni a cura del Terzo Responsabile.....	13
4.10.4. Obblighi del Terzo Responsabile	13
4.11. CERTIFICATO ABILITATIVO AI SENSI DEL D.P.R. 146/2018.....	14
4.12. BANCA DATI GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA E APPARECCHIATURE CONTENENTI GAS FLUORURATI	15
4.13. ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI	16
4.14. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	16
4.15. LAVORI ELETTRICI	17
5. MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA	17
5.1.1. Service Level Agreement	19
6. MANUTENZIONE CORRETTIVA E SERVIZIO DI REPERIBILITÀ	20
6.1.1. Service Level Agreement	22
7. MANUTENZIONE STRAORDINARIA	23
7.1.1. Service Level Agreement	23

8. PENALI	24
9. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	26
10. ALLEGATI.....	29

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici, relativi all'appalto di manutenzione ordinaria preventiva, ordinaria correttiva e straordinaria degli impianti di riscaldamento, condizionamento e refrigerazione installati nelle stazioni, fabbricati, shelter e gallerie di competenza della Direzione 1° Tronco di Genova di Autostrade// per l'Italia S.p.A., dislocati sulle seguenti tratte autostradali:

- A7 Genova Serravalle km 84+500 – km 133+593
- A10 Genova Savona km 0+000 – km 45+500
- A12 Genova Sestri Levante km 0+000 – km 49+445
- A26 Genova Voltri Gravellona Toce km 0+000 – km 197+100
- Diramazione D26 dal km 0+000 al km 17+035
- Diramazione D36 dal km 0+000 al km 30+734
- Autostrada A8 dal km 13+351 al km 23+221

L'obiettivo è di assicurare la funzionalità e la piena efficienza degli impianti di riscaldamento, condizionamento e refrigerazione affinché siano garantite le temperature previste nei locali, il corretto ricambio e qualità dell'aria, i valori di pressurizzazione previsti. Le attività dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e secondo quanto stabilito dalla documentazione contrattuale e dalle disposizioni di legge.

2. TERMINOLOGIA

Nel presente documento saranno usate le seguenti parole chiave:

- dovrà/dovranno per esprimere un requisito obbligatorio da soddisfare;
- dovrebbe/dovrebbero per indicare una forte raccomandazione;
- potrà/potranno per indicare una possibilità;
- Committente: si intende "Autostrade per l'Italia S.p.A." (di seguito, per brevità "ASPI") che affida al contraente il servizio;
- Contraente: figura aggiudicataria del servizio.

Si specifica che nel presente documento con il termine "giorni" si intendono giorni naturali consecutivi ivi inclusi quindi sabati, domeniche e festività.

3. REFERENTE TECNICO, RESPONSABILE TECNICO

Prima dell'inizio delle prestazioni oggetto del Contratto, e comunque entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto, la Contraente dovrà comunicare alla Committente il nominativo, completo di tutti i dati anagrafici, ed il domicilio legale del proprio Referente Tecnico nonché il riferimento telefonico e di posta elettronica; egli dovrà costituire l'interfaccia per la Committente e dovrà essere sempre reperibile ai fini della gestione e controllo delle prestazioni oggetto del Contratto.

La nomina del Referente Tecnico dovrà essere corredata di curriculum vitae dello stesso, per il quale si richiede:

1. Esperienza lavorativa con profilo di project manager individuato in sede di gara (che dovrà essere il medesimo indicato in contratto) maturata con analogo ruolo, connessa all'attività oggetto dell'appalto per un periodo di almeno 3 anni;
2. Una solida preparazione in ambito tecnologico scientifico, sugli aspetti relativi a sicurezza, benessere, efficienza energetica e rispetto dell'ambiente e come minimo titolo di studio un Diploma tecnico di istruzione superiore secondaria ad indirizzo professionale per l'industria e l'artigianato o Laurea come di seguito specificato:
 - Tecnico delle industrie elettriche elettroniche codice livello del titolo di studio 40, rilasciato da ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO codice 102, specializzazione 007 – 40102007;
 - Tecnico industrie meccaniche codice livello del titolo di studio 40, rilasciato da ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO codice 102, specializzazione 009 -40102009;
 - Tecnico dei sistemi energetici codice livello del titolo di studio 40, rilasciato da ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO codice 102, specializzazione 015 – 40102015;
 - Tecnico dell'edilizia codice livello del titolo di studio 40, rilasciato da ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO codice 102, specializzazione 021 – 40102021.

Saranno presi in considerazione titoli di studio di livello superiore purché inerenti all'oggetto dell'appalto nelle seguenti classi di Laurea:

- CLASSE L07 Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale;
- CLASSE L08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione;
- CLASSE L09 Lauree in Ingegneria Industriale;
- CLASSE L07 Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale;
- CLASSE L09 Lauree in Ingegneria Industriale
- CLASSE LM18 Lauree Magistrali in Informatica
- CLASSE LM22 Lauree Magistrali in Ingegneria Chimica
- CLASSE LM23 Lauree Magistrali in Ingegneria Civile
- CLASSE LM24 Lauree Magistrali in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- CLASSE LM25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione
- CLASSE LM26 Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
- CLASSE LM27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- CLASSE LM28 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica
- CLASSE LM29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica
- CLASSE LM30 Lauree Magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare
- CLASSE LM31 Lauree Magistrali in Ingegneria Gestionale
- CLASSE LM33 Lauree Magistrali in Ingegneria Meccanica
- CLASSE LM34 Lauree Magistrali in Ingegneria Navale

Il Referente Tecnico indicato dalla Contraente dovrà assumere la piena responsabilità tecnica e amministrativa della conduzione dell'appalto, e dovrà essere munito dei necessari poteri conferiti mediante

apposita procura speciale con sottoscrizione autenticata, che la Contraente dovrà consegnare in copia conforme all'originale alla Committenza al momento della consegna del Servizio.

Il Referente Tecnico indicato dalla Contraente dovrà essere responsabile dell'esatto adempimento di quanto prescritto dalla disciplina vigente in merito all'organizzazione dei cantieri e all'esecuzione delle opere, allo specifico fine di: evitare infortuni agli addetti ai lavori, assicurare la perfetta stabilità e sicurezza delle strutture ed evitare qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica incolumità.

A tale fine, il Referente Tecnico dovrà assumere – in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di tutela ambientale – tutte le competenze e responsabilità previste dalla legge a carico della Contraente e da questa delegate.

Il Committente potrà rifiutare, a proprio insindacabile giudizio, il Referente Tecnico nominato dalla Contraente ovvero di esigerne la sostituzione, senza che spetti alla Contraente alcun compenso a titolo di indennizzo.

Il Responsabile Tecnico del Contratto (RTC) della Committente è indicato fin d'ora nella persona del Ing. Christian Spanò.

Il Referente Tecnico della Contraente, il RTC e i Responsabili delle Strutture territoriali (tratte autostradali di cui all'art.1), che saranno comunicati dalla Committente prima dell'avvio del Servizio, dovranno costituire il punto di contatto per l'altra Parte e pertanto l'unica interfaccia in relazione alla gestione dell'appalto. Di conseguenza si intende che qualsiasi comunicazione e/o richiesta attinente all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovrà essere indirizzata a tali referenti. In tal senso ciascuna delle Parti si obbliga ad informare il proprio personale.

Qualsiasi variazione dei nominativi dovrà essere comunicata entro 5 (cinque) giorni all'altra parte a mezzo PEC.

4. MODALITÀ ESECUTIVE E TERMINI DI CONSEGNA

I servizi oggetto del presente Capitolato saranno svolti in autonomia organizzativa e gestionale dalla Contraente per l'intera durata dell'Appalto. La Contraente è tenuta nei confronti della Committente ad una obbligazione di risultato, intesa come esatta e puntuale esecuzione del servizio richiesto.

Le parti si danno reciprocamente atto che la compiuta definizione del servizio oggetto del presente Capitolato è stata oggetto di analisi congiunta, sulla base delle informazioni e dei dati messi a disposizione dalla Committente relativamente alle proprie necessità ed ai propri obiettivi connessi alla prestazione del servizio medesimo, fermo restando che:

- la Contraente, sulla base delle informazioni e dati a sua disposizione e sulla base delle verifiche condotte in loco, dichiara di essere esaurientemente ed adeguatamente informata sulle attività da svolgere e su tutti gli altri elementi necessari per mettere in opera il servizio stesso, rispondendo alle aspettative della Committente anche sotto il profilo qualitativo;
- resta di esclusiva competenza e responsabilità della Contraente la realizzazione del servizio richiesto.

4.1. TIPOLOGIA E CONSISTENZA IMPIANTI

Le tipologie di impianti e/o apparecchiature oggetto del contratto sono le seguenti:

- centrali termiche;
- centrali frigorifere;
- impianti di condizionamento autonomi e centralizzati;
- macchine di trattamento dell'aria;
- unità autonome UCA12/UCA8 e rooftop;
- fan-coil;
- serbatoi di gasolio e relativi circuiti di adduzione;
- impianti di produzione acqua calda sanitaria (boiler elettrici e solare termico);
- impianti elettrici di alimentazione delle apparecchiature.

così come meglio precisato nell'allegato 1 "Consistenza impianti" che forma parte integrante del contratto.

Costituiscono parte degli impianti oggetto di manutenzione anche i sistemi di regolazione (tipicamente Siemens, Schneider e Carel) ed i relativi elementi in campo.

4.2. NUOVI IMPIANTI

La consistenza impianti indicata nell'allegato 1 "Consistenza Impianti", già in possesso della Contraente, che forma parte integrante del Contratto, potrà variare in aumento (con l'aggiunta di impianti delle tipologie già indicate) o in diminuzione senza che da parte della Committente debba per questo essere riconosciuto alla Contraente onere o indennizzo alcuno.

La Contraente dovrà presenziare all'attivazione di eventuali nuovi impianti che saranno installati nel periodo di validità del contratto e che rientreranno nelle attività di manutenzione.

Secondo la consistenza aggiornata saranno emessi gli "Ordinativi di Lavoro" emessi dal Personale Tecnico della Committente all'uopo deputato presso le relative strutture territoriali.

4.3. ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

La Contraente dovrà utilizzare attrezzature e materiali idonei, di ottima qualità, scevri da qualsiasi difetto, garantendone la rispondenza alle norme di legge in materia di qualità e di sicurezza, perfettamente lavorati e muniti del marchio "CE".

Sono a carico della Contraente tutte le spese nonché la fornitura, l'installazione e la manutenzione di tutte le strumentazioni comunque necessarie per l'espletamento del Servizio, salvo quelle già predisposte dalla Committente.

Per l'espletamento del Servizio la Contraente dovrà dimostrare la disponibilità della seguente attrezzatura minima corredata, ove previsto, di opportuni certificati di taratura in corso di validità:

- Analizzatore fumi;
- Cerca fughe;
- Multimetro analizzatore di pressione e portata;
- Multimetro grandezze elettriche.

I materiali necessari alle attività di manutenzione ordinaria preventiva sono di fornitura della Contraente.

I ricambi necessari per le attività di manutenzione ordinaria correttiva e straordinaria dovranno essere di fornitura della Contraente salvo diverse disposizioni della Committente.

4.3.1. Materiali di fornitura della Committente

La Contraente può ricevere in consegna dalla Committente materiale da mettere in opera o da conservare come scorta; tale materiale resta comunque di proprietà della Committente che avrà diritto di esercitare sullo stesso tutti i controlli che riterrà opportuno. I materiali forniti direttamente dalla Committente saranno ritirati dai magazzini di Tronco a cura e spese della Contraente, nel normale orario d'ufficio, per trattenerli temporaneamente nel proprio magazzino in vista di successivi utilizzi.

La Contraente è ritenuta responsabile della buona conservazione, a partire dalla consegna, dei materiali ed apparecchi forniti dalla Committente e non messi in opera, fino al momento dell'installazione e messa in servizio presso gli impianti.

Tutti gli oneri derivanti dalla movimentazione (carico/scarico presso magazzini della Committente della Contraente, trasporto a magazzino Committente e Contraente, trasporto verso o da impianti) e magazzinaggio dei materiali, per qualsivoglia esigenza, sono a cura e spese della Contraente.

I materiali di cui si dovesse in seguito riscontrare la mancanza od il danneggiamento, saranno restituiti con lo stesso materiale o equivalente (qualora non presente sul mercato).

La restituzione del materiale ed apparecchi non messi in opera, deve essere effettuata, a seguito di semplice richiesta del RTC, presso un magazzino della Committente indicato dal RTC e sarà formalizzata attraverso un verbale dedicato.

4.3.2. Materiali di fornitura della Contraente

- Materiali presenti in elenco prezzi

In caso di fornitura di materiali da parte della Contraente, l'importo corrisposto avverrà attraverso l'elenco prezzi allegato al contratto su cui sarà applicato il ribasso di gara.

Con la sottoscrizione del contratto, la Contraente dichiara esplicitamente di accettare tale elenco prezzi e di ritenerlo remunerativo ai fini delle prestazioni e forniture richieste nell'ambito del presente contratto.

- Materiali non presenti in elenco prezzi

I nuovi prezzi delle forniture, quando ne sia impossibile l'assimilazione ai materiali in elenco prezzi sono determinati secondo quanto di seguito riportato:

- a) a seguito di analisi di mercato, la Contraente presenterà almeno tre offerte, salvo casi eccezionali debitamente motivati, scorporando gli eventuali oneri per spese generali e utile d'impresa. Le offerte dovranno essere presentate con i riferimenti dell'offerente, della richiesta di offerta a cui si riferiscono, nonché la data di compilazione, allegando estratto dei listini prezzi;
- b) la Committente valuterà i preventivi riservandosi la facoltà di scegliere quello tecnicamente e/o economicamente più idoneo;

- c) l'offerta ritenuta idonea sarà maggiorata di una percentuale per spese generali pari al 13%. L'importo così determinato sarà ulteriormente maggiorato di una percentuale del 10% per utile d'impresa.

Alla differenza tra il nuovo prezzo così determinato ed il prezzo indicato in fattura, sarà applicato il ribasso che verrà offerto dalla Contraente in fase di gara.

I preventivi dovranno essere sottoposti alla Committente entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta che potrà avvenire a mezzo mail, ove sarà specificata la descrizione del materiale necessario all'esecuzione dell'attività.

Tutti gli oneri per il prelievo, confezionamento, trasporto di campioni di materiali da sottoporre a prove fisiche - chimiche - meccaniche, nonché l'esecuzione delle prove stesse, saranno a cura e spesa della Contraente e si intendono compresi e compensati dalle tariffe riportate in Elenco Prezzi.

I materiali verranno sottoposti alla preventiva accettazione da parte della Committente senza che ciò possa diminuire la responsabilità della Contraente. La Contraente resta l'unica responsabile dell'esatta esecuzione del contratto e della qualità dei materiali, a prescindere dagli eventuali controlli e verifiche eseguite da ASPI sui materiali stessi.

4.4. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI MEZZI E DEL PERSONALE

È fatto obbligo alla Contraente, all'atto della sottoscrizione del Contratto, di disporre di almeno una sede operativa territoriale ubicata ad una distanza massima di 30 km da una qualsiasi stazione autostradale appartenente alla Direzione 1° Tronco di cui all'allegato 10.

La Contraente dovrà provvedere alla condotta effettiva delle attività con personale tecnico idoneo opportunamente formato, numericamente adeguato alle necessità ed agli obblighi assunti.

A titolo esemplificativo, si richiede la piena disponibilità di:

- autoveicoli per trasporto di cose o promiscui a supporto di tutte le attività richieste;
- autoveicolo munito di gru;
- personale tecnico, di provata capacità, suddiviso in squadre operative autonome, dotate di utensili e piccole attrezzature di cantiere;
- quant'altro necessario per il corretto svolgimento di quanto richiesto negli "Ordinativi" emessi dal RTC o suo delegato.

L'organizzazione minima richiesta per la gestione delle attività del presente contratto prevede la disponibilità di n. 3 (tre) squadre per l'intero Tronco costituite ciascuna da n.1 operaio specializzato (frigorista/caldaista) + 1 operaio qualificato. Per gli interventi di manutenzione in luoghi confinati o sospetti di inquinamento e/o in presenza di rischi specifici dovrà essere garantita la presenza di personale in numero e competenze aderenti alla normativa di riferimento.

In relazione alla disponibilità dei mezzi, è richiesto quale requisito minimo il possesso di:

- **n. 1 (uno) automezzo furgonato indipendente per il trasporto di persone e merci (per ogni squadra);**
- **n.1 (uno) autogrù con braccio ruotante di portata pari a 16/18000 Kg.**

Per l'esecuzione di lavori elettrici correlati agli impianti di climatizzazione dovrà essere utilizzato personale con la qualifica di operatore abilitato all'esecuzione di lavori elettrici ai sensi della Norma CEI 11/27 Ed. IV con qualifica PES come meglio specificato al § 4.15.

La Contraente dovrà avere sempre sul luogo di lavoro un proprio incaricato delegato dal Referente Tecnico al quale saranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti. Ove il medesimo ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta, altrimenti la Contraente non potrà in alcun'evenienza invocare a proprie discolpa o ragione, la carenza di disposizioni da parte della Committente per il fatto che esse non sono state impartite per iscritto.

4.5. PERSONALE ADDETTO ACCESSO ALLE SEDI

Il personale addetto dovrà indossare l'uniforme e portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza.

Durante la permanenza nei locali della Committente il personale addetto ai servizi dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale della Committente sia nei confronti del pubblico che accede ai locali e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla Committente stesso. La Contraente garantisce che il personale addetto offre idonee garanzie di addestramento e capacità professionali.

La Contraente per l'espletamento del servizio dovrà utilizzare il numero richiesto di unità lavorative. In caso di assenza dell'incaricato al servizio, la Contraente dovrà provvedere alla immediata sostituzione con altro dipendente all'uopo incaricato.

La Contraente dovrà rilasciare, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un elenco nominativo del personale dedicato al servizio, specificando le generalità, la qualifica, il domicilio ed il numero di matricola; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato o per eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

La Contraente, prima dell'inizio delle prestazioni in oggetto al presente Contratto, dovrà inoltrare richiesta scritta alla Committente per il rilascio delle autorizzazioni a manovra in autostrada al personale operante. Si precisa che tali permessi hanno una validità annuale, pertanto, al termine di ogni anno solare, la Contraente dovrà inoltrare alla Committente una richiesta scritta per il rinnovo dei medesimi.

La Contraente si impegna ad accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di posizione del personale in presenza di sopraggiunte necessità.

Il personale predetto dovrà risultare di gradimento della Committente che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualsiasi momento la sostituzione; in tale ipotesi la Contraente si impegna a soddisfare le richieste della Committente con la massima sollecitudine possibile, in modo che non abbiano a verificarsi carenze o ritardi nella regolare esecuzione del servizio, compatibilmente con la normativa di legge vigente.

4.6. VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

La Committente potrà in qualunque momento, sia in proprio sia per mezzo di incaricati, eseguire ispezioni e controlli per verificare ed accertare l'adempimento e la qualità del servizio, nonché la conformità alle modalità esecutive ed alle indicazioni prescritte nel presente Contratto e nella normativa in vigore.

Nel caso di risultanze negative la Committente ne darà comunicazione alla Contraente per le vie brevi, cui seguirà conferma scritta, con obbligo della Contraente medesima di adottare gli opportuni provvedimenti.

Nel caso di ulteriori risultanze negative, la Committente procederà alla contestazione scritta degli addebiti alla Contraente.

I requisiti dichiarati nell'offerta dovranno permanere per tutta la durata del presente Contratto.

La Committente si riserva di fare verifiche a campione per accertare la permanenza nel tempo dei requisiti dichiarati in fase di gara. In caso di riscontro di decadenza di uno di tali requisiti si stabilisce il termine di 1 mese per il ripristino. Nel caso in cui questi termini temporali di ripristino non siano garantiti, verranno applicate le penali come dettagliatamente descritto nel § 8 "Penali".

4.7. REGOLA DELL'ARTE

Quanto oggetto del contratto deve essere effettuato a perfetta regola d'arte, con mezzi adeguati ed in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Cfr. capitolo "Normativa nazionale di riferimento", già in possesso della Contraente, che forma parte integrante del contratto). Qualora la Committente riscontrasse irregolarità nelle attività svolte potrà richiedere alla Contraente i provvedimenti atti e necessari per eliminarle, fatto salvo il diritto di applicare le penalità previste nel contratto.

4.8. IMPEGNI SPECIFICI DELLA CONTRAENTE

La Contraente avrà cura che il proprio personale non operi in esclusiva per la Committente.

La Contraente si impegna a consentire e ad agevolare l'esercizio, da parte della Committente, dei controlli sullo svolgimento del servizio e sull'osservanza degli obblighi assunti con il presente contratto, fornendo tutte le informazioni richieste e predisponendo gli opportuni interventi idonei allo scopo.

Per nessun motivo, neppure in caso di controversia, la Contraente potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa il servizio, salvo i casi di comprovata forza maggiore per i quali la Contraente si obbliga a dare tempestiva comunicazione.

4.9. ATTIVITÀ IN AMBIENTI CONFINATI (D.P.R. 177/11)

La Committente evidenzia che alcuni siti di intervento per le attività oggetto del contratto sono stati identificati come "ambienti sospetti di inquinamento o confinati" ai sensi del D.P.R. 177/11 (rif. allegato 2).

Pertanto, la Contraente in prima dell'avvio del servizio dovrà fornire apposita autocertificazione attestante l'abilitazione personale del personale coinvolto ed il possesso di idonea attrezzatura per lavorazioni in ambiente confinato ai sensi dell'art.3 comma 3 del DPR 177/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 dell'8 novembre 2011 "Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati" (rif. Allegato 3).

4.10. REQUISITI DELL'APPALTATORE E TERZO RESPONSABILE

La Contraente per l'affidamento del Servizio in appalto dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività di cui al DM 37/08 art. 1 comma 2 lettere a, c, d, e;
- b) Iscrizione all' Albo nazionale dei gestori ambientali, categoria 2bis, per lo svolgimento di attività di raccolta e trasporto rifiuti in conto proprio (DLgs 152/2006 art. 212 c.8);
- c) possesso dei requisiti ex art. 2 DPR 177/2011 – "Qualificazione nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati";
- d) Certificazione F-GAS dell'impresa;
- e) Iscrizione al Registro telematico nazionale delle Imprese che svolgono le attività previste dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. n.146 del 16 novembre 2018;

Con la sottoscrizione del contratto, alla Contraente sono affidate le responsabilità inerenti l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica degli impianti termici ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n.74 del 16 aprile 2013 in qualità di "TERZO RESPONSABILE".

Il Terzo Responsabile non potrà delegare ad altri le responsabilità assunte, potrà ricorrere solo occasionalmente al subappalto delle attività di sua competenza, fermo restando il rispetto della DM 22 gennaio 2008 n. 37, per le attività di installazione e manutenzione, e ferma restando la propria diretta responsabilità ai sensi degli articoli 1667 e seguenti del codice civile.

4.10.1. Requisiti per la Nomina del Terzo Responsabile

Ai sensi del DPR 412/93 e del DPR 74/2013 il Terzo Responsabile deve essere in possesso di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa e di tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti. In particolare:

- le operazioni di controllo e manutenzione dovranno essere eseguite da soggetti abilitati alla installazione/manutenzione degli impianti di cui alle lettere a) e c) d) ed e) dell'articolo 1, comma 2, del DM 22 gennaio 2008 n. 37;
- ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i., per la conduzione degli impianti termici di potenza termica nominale superiore a 232 kW, il personale della Contraente deve essere munito di patentino di abilitazione (art. 287, comma 6, D.Lgs 152/06 e s.m.i. e DM 12 agosto 1968);
- per impianti termici con potenza nominale al focolare > di 350 kW la contraente deve possedere la certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o in alternativa, della qualificazione SOA nelle categorie OG11 o OS28.

Il "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico dovrà consegnare alla Committente copia di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n.74/13.

4.10.2. Nomina Terzo responsabile

Dopo la firma del presente contratto e prima dell'inizio dei lavori, la Contraente dovrà:

- sottoscrivere la nomina di Terzo Responsabile predisposta dal RTC;
- redigere e consegnare alla Committente l'atto di assunzione di responsabilità e copia dell'avvenuta comunicazione all'autorità competente della nomina di Terzo Responsabile (anche per eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto) secondo le scadenze previste dalla normativa vigente.

Con la sottoscrizione dell'incarico la Contraente dichiara di aver verificato con esito positivo la rispondenza alle normative vigenti degli impianti esistenti, come indicato nel "Verbale stato dell'arte" sottoscritto all'atto del sopralluogo preliminare. Ove dovessero riscontrarsi eventuali difformità alle normative vigenti è fatto obbligo alla Contraente comunicare tempestivamente alla Committente la natura delle stesse affinché la Stessa possa conferirLe l'incarico di procedere alla messa a norma nei tempi imposti dai regolamenti vigenti.

4.10.3. Comunicazioni a cura del Terzo Responsabile

Il "Terzo Responsabile" entro dieci giorni dalla sottoscrizione dell'incarico, dovrà comunicare la nomina all'ente locale competente dandone evidenza alla Committente per i controlli previsti al comma 3 dell'articolo 31 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i.

Al medesimo ente il Terzo Responsabile comunicherà immediatamente eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto. (Art. 6 del D.P.R. n.74/13).

Il "terzo responsabile" provvederà inoltre, secondo le scadenze temporali prescritte dal DPR 74/2013, a trasmettere copia dei rapporti di controllo di efficienza energetica al Catasto degli Impianti Termici ove istituito da Regione o Provincia Autonoma competente (CIT Regione Piemonte, CAITEL Regione Liguria), ovvero a trasmetterlo agli indirizzi indicati dalla Regione o Provincia autonoma e a consegnarne copia alla Committente.

4.10.4. Obblighi del Terzo Responsabile

In qualità di Terzo Responsabile, la Contraente dovrà ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D.P.R. n.74/13, con particolare riferimento agli articoli 6-7-8.

A titolo indicativo e non esaustivo, si richiede che la Contraente:

- provveda entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione dell'incarico, a sostituire/adequare i cartelli di centrale termica (conformi all'art. 4 c. 7 DPR 74/2013);
- in occasione di modifiche ad impianti esistenti rilasci alla Committente, ad ultimazione delle lavorazioni e prima del collaudo dei medesimi, tutta la documentazione prevista dall' articolo 7 della DM 22 gennaio 2008 n. 37, completa di tutti gli allegati obbligatori;
- provveda entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione dell'incarico ed in ogni circostanza sia necessario, all'aggiornamento ovvero, in caso di mancanza, alla compilazione dei "Libretti di impianto per la climatizzazione" conformi al DM 10/02/2014 (e al caricamento all'interno del Catasto degli Impianti Termici ove istituito da Regione o Provincia Autonoma competente) e a trasmetterne copia alla Committente;

- effettuati i controlli di efficienza energetica secondo le scadenze temporali prescritte dal DPR 74/2013 e rediga i relativi rapporti di controllo di efficienza energetica (ALLEGATO 2 per i gruppi termici e ALLEGATO 3 per i gruppi frigo) trasmettendone copia all'indirizzo indicato dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio;
- in caso di rescissione contrattuale, consegni al RTC l'originale del libretto d'impianto per la climatizzazione ed i suoi allegati.

Si evidenzia che con l'accettazione della nomina di Terzo Responsabile, la Contraente dichiara che le frequenze e modalità di controllo e manutenzione previste nel contratto consentono di ottemperare adeguatamente a quanto previsto negli articoli sopra indicati, garantendo in particolare la sicurezza delle persone e delle cose.

Infine, si evidenzia che con la stipula del contratto la Contraente dichiara di ritenere remunerate le conseguenti attività amministrative all'interno delle normali attività manutentive senza nessun onere aggiuntivo, incluso pertanto qualsivoglia costo amministrativo (es. bolli, costo bollettino postale, etc..).

4.11. CERTIFICATO ABILITATIVO AI SENSI DEL D.P.R. 146/2018

In un'ottica di protezione ambientale, la Contraente è tenuta ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle normative in ambito di gas fluorurati a effetto serra ed in particolare, al regolamento CE 517/2014 ed al DPR 146/2018.

In base ai suddetti riferimenti normativi ed in particolare, al DPR n. 146 del 16 novembre 2018, le imprese e il personale addetto all'installazione, manutenzione o riparazione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati devono possedere idonea certificazione per attività di controllo, recupero, installazione, manutenzione o riparazione apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore che contengono gas fluorurati ad effetto serra.

Pertanto, si richiede alla Contraente:

- Certificazione F-GAS dell'impresa;
- Iscrizione al Registro telematico nazionale delle Imprese che svolgono le attività previste dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. n.146 del 16 novembre 2018;
- patentino frigoristi categorie 1-4 per il personale addetto alla manutenzione ed al controllo fughe.

Con il presente contratto, la Contraente si impegna ad eseguire la conduzione degli impianti di condizionamento e refrigerazione secondo la normativa vigente.

Pertanto, a titolo indicativo e non esaustivo, sono a cura della Contraente:

- la compilazione ed il mantenimento dei "Registri dell'Apparecchiatura" di cui all'articolo 2 del Regolamento (CE) n.1516/2007 conformi ai modelli pubblicati dal Ministero dell'Ambiente;
- l'esecuzione, secondo le frequenze normativamente previste, dei controlli per rilevare la presenza di fughe nei circuiti frigoriferi attraverso strumenti cercafughe per i quali sia disponibile idonea taratura, dando evidenza alla Committente della procedura di verifica della strumentazione.

Si evidenzia che con la sottoscrizione del presente contratto, la Contraente dichiara che le frequenze e modalità di manutenzione previste nello stesso consentono di ottemperare adeguatamente a quanto previsto negli articoli sopra indicati.

4.12. BANCA DATI GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA E APPARECCHIATURE CONTENENTI GAS FLUORURATI

Il D.P.R. n. 146 /2018, abrogando il D.P.R. n. 43/2012 e relativo obbligo di trasmissione della dichiarazione F-Gas all'articolo 16, commi 1 4, 5 e 7 stabilisce l'obbligo per gli operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, contenenti 5 tCO₂ o più di gas fluorurati ad effetto serra, di comunicare per via telematica alla Banca Dati gestita dalla Camera di commercio competente, entro trenta giorni, le informazioni relative agli interventi eseguiti, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo data e luogo dell'intervento, anagrafica operatore, quantità e tipologia di gas a effetto serra recuperata dall'apparecchiatura, misure adottate per il recupero e lo smaltimento dei gas a effetto serra contenuti nell'apparecchiatura.

La Contraente è tenuta per l'effetto di quanto sopra al servizio di trasmissione e regolare aggiornamento dei dati di cui al comma 1 art. 16 del D.P.R. n. 146 /2018.

Con la stipula del contratto la Contraente dichiara di accettare la qualifica di "operatore delegato" e di ritenere remunerate le conseguenti attività amministrative all'interno delle normali attività manutentive senza nessun onere aggiuntivo, incluso ad esempio il caricamento dei dati sul portale ISPRA.

Si individuano di seguito le attività che la contraente si impegna a compiere e i termini e le condizioni di svolgimento di tali attività in relazione al contratto in essere:

- La Contraente è tenuta a comunicare, per tutte le apparecchiature rientranti nel presente decreto, l'esito di attività come controllo perdite, installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento tramite invio telematico alla Banca dati di cui all'articolo 16 del citato D.P.R. n. 146/2018. A tal proposito si fa presente che la soglia di 5 tonnellate di CO₂ equivalenti è utilizzata esclusivamente per determinare gli obblighi e la frequenza dei controlli delle perdite.
- La comunicazione deve avvenire dopo ogni singolo intervento e deve essere eseguita, esclusivamente tramite invio telematico alla banca dati istituita.

Pertanto, l'obbligo di tenuta dei registri sarà rispettato mediante la comunicazione alla Banca dati dalla quale sarà possibile scaricare un attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

Copia dei suddetti attestati devono essere trasmesse alla Scrivente Società, nella persona del Responsabile Tecnico del Contratto.

Tali attività sono strettamente connaturate all'oggetto del contratto e dovranno essere svolte per l'intera durata contrattuale, in virtù dell'incarico manutentivo e di conduzione degli impianti attualmente in essere.

La Committente, in caso di sanzioni amministrative ad essa comminate, a causa del mancato invio ai soggetti di cui sopra delle opportune comunicazioni., si riserva di rivalersi sulla Contraente applicando le penali contrattualmente previste ed escutendo la garanzia fidejussoria prevista nel contratto di manutenzione in essere, ferme restando impregiudicate tutte le azioni esperibili a tutela dei propri interessi, ivi incluso il risarcimento del danno.

4.13. ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI

I materiali di risulta derivanti da attività rientranti nell'ambito di applicazione del presente capitolato, costituiscono rifiuto di cui la Contraente, configurandosi quale Produttore, dovrà farsi carico del conferimento presso il proprio deposito temporaneo/idoneo sito di stoccaggio per successivo conferimento a discarica autorizzata.

La Contraente, pertanto, all'atto della sottoscrizione del Contratto, dovrà presentare idonea documentazione attestante l'iscrizione in corso di validità all'Albo nazionale dei gestori ambientali, categoria 2bis, per lo svolgimento di attività di raccolta e trasporto rifiuti in conto proprio (D.lgs. 152/2006 art. 212 c.8).

4.14. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del Contratto, la Contraente dovrà trasmettere la documentazione attestante la formazione e le qualifiche del personale impiegato nel contratto come di seguito riportato:

- patentino da frigorista (categorie 1-4);
- patentino di abilitazione di secondo grado alla conduzione di impianti termici civili;
- corso di formazione generale e specifica alla mansione correlata all'attività dell'Impresa;
- formazione relativa all'utilizzo dei DPI di terza categoria/lavori in quota;
- abilitazione personale delle risorse che possono essere impiegate in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed il possesso di idonea attrezzatura per lavorazioni in ambiente confinato ai sensi dell'art.3 comma 3 del DPR 177/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 dell'8 novembre 2011 "Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati", ivi compreso il datore di lavoro, relativamente all'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012;
- Qualifica PES/PAV ai sensi della Norma CEI 11/27 Ed. Quinta di tutto il personale dedicato all'appalto;

Il numero delle qualifiche e delle abilitazioni dovrà essere coerente con il numero minimo di squadre richieste per l'esecuzione del Servizio di cui al § 4.4 (es. minimo 3 patentini frigorista e 3 patentini caldaista).

Per tutte le suddette qualifiche e requisiti è richiesto un livello minimo di esperienza/possesso medio di 3 anni.

La media degli anni va calcolata come "somma degli anni di possesso della certificazione dei tecnici abilitati/numero di tecnici abilitati".

È altresì richiesto, per la natura dei luoghi di lavoro della Committente, in relazione alle attività eseguite in presenza di traffico veicolare, per ogni squadra impiegata nel Servizio, la disponibilità minima delle seguenti figure in possesso delle seguenti abilitazioni:

- Per tutto il personale operativo impiegato nel contratto, Attestato di frequenza e profitto ad un *CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI*

SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE (D. Lgs. 81/08, ALL.2 Decreto Ministeriale 22 Maggio 2019) in corso di validità;

- Almeno un componente per ogni squadra impiegata nel contratto in possesso di specifico Attestato di frequenza e profitto, con qualifica di PREPOSTO, ad un **CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI PREPOSTI ALLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE (D. Lgs. 81/08, ALL.2 Decreto Ministeriale 22 Maggio 2019)** in corso di validità.

4.15. LAVORI ELETTRICI

Alcune attività oggetto del contratto possono ricadere nell'ambito di applicazione della norma CEI 11/27 di riferimento per l'esecuzione di lavori elettrici.

In tal caso il personale della squadra che interverrà per l'esecuzione dell'intervento dovrà essere in possesso di qualifica PES/PAV ai sensi della su citata norma.

Si richiede di allegare all'offerta di gara un documento illustrativo della formazione del personale impiegato nel contratto in cui sia evidenziata l'esperienza e la formazione rispetto alla normativa CEI 11-27.

La contraente dovrà avere almeno una risorsa con qualifica PES per ogni squadra operante nell'ambito del presente Contratto.

Ai sensi della stessa norma, in caso di lavori su parti attive o in prossimità di esse, l'impresa svolge funzione di URL.

A tal fine, l'impresa dovrà consegnare la lettera di designazione, sottoscritta dal Datore di lavoro/Dirigente delegato dell'Impresa, con elencazione di titoli ed esperienze del lavoratore/lavoratori incaricati del ruolo di "UNITÀ RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ELETTRICI" (URL) completa degli attestati di formazione necessari al ruolo.

Per ogni attività deve essere indicato il nominativo del PREPOSTO AI LAVORI (PL), di cui dovranno essere forniti attestati di formazione necessari al ruolo.

Prima dell'inizio di ogni attività, dovranno essere concordati metodi ed organizzazione del lavoro in ottemperanza alla CEI 11-27. In alcuni casi potrà essere delegata a personale dell'appaltatore con idonea formazione (Qualifica PES) il ruolo di "Addetto alle manovre" per la messa in sicurezza dell'impianto previa consegna del Piano di Lavoro da parte del RI. Potrà essere altresì delegato all'appaltatore il ruolo di RI per l'esecuzione di attività in presenza di lavori elettrici.

5. MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA

Le attività da svolgere negli interventi di manutenzione ordinaria sono descritte nei piani di manutenzione e relative check-list allegate al contratto che identificano i contenuti del rapportino di intervento (ALLEGATO 5 – PIANI DI MANUTENZIONE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA), la cui frequenza indicativa è riportata in allegato 4 "Pianificazione annuale manutenzione ordinaria impianti climatizzazione" del presente Capitolato.

Nelle check-list sono riportati:

- i dati identificativi dell'intervento (dettaglio della attività riferibili al ciclo di manutenzione generato dal programma gestionale della Committente denominato MII);
- i dati identificativi del sito di intervento e del personale coinvolto nella manutenzione;
- il dettaglio delle attività da svolgere.

I cicli di manutenzione comprendono inoltre tutte le attività previste dalla normativa vigente quali:

- controlli di efficienza energetica secondo le scadenze temporali prescritte dal DPR 74/2013 con redazione dei relativi rapporti di controllo di efficienza energetica (Tipo 1 per i gruppi termici e Tipo 2 per i gruppi frigo); eventuali costi del bollino o di eventuali altri bollettini localmente previsti saranno a carico della Committente;
- l'esecuzione, secondo le frequenze normativamente previste, dei controlli per rilevare la presenza di fughe nei circuiti frigoriferi attraverso strumenti cercafughe per i quali sia disponibile idonea taratura, dando evidenza della procedura di verifica della strumentazione.

Sarà cura della contraente:

- l'aggiornamento ovvero, in caso di mancanza, la compilazione dei "Libretti di impianto per la climatizzazione" conformi al DM 10/02/2014 ed il caricamento all'interno del Catasto degli Impianti Termici ove istituito da Regione o Provincia Autonoma competente; sui libretti dovranno essere riportate tutte le informazioni rilevanti relative a modifiche, riparazioni, operazioni di manutenzione, i dati relativi al controllo della combustione in base alla normativa vigente per raggiungere la massima economia di esercizio;
- comunicare entro 30 (trenta) giorni dall'intervento, per via telematica, alla Banca Dati di cui agli art. 14 e 16 del DPR n.146 del 16 novembre 2018, tutte le informazioni sulle installazioni, manutenzioni, smantellamento degli impianti contenenti F-Gas.

L'affidamento delle singole attività, avverrà unicamente tramite la trasmissione di "Ordinativi di lavoro" emessi dai Responsabili territoriali della Committente, concordati e sottoscritti con la Contraente. In tali "Ordinativi" saranno indicate le attività (specificando gli articoli di Elenco prezzi con cui saranno contabilizzate), i siti di intervento ed il tempo utile assegnato per la loro ultimazione.

Unitamente agli ordinativi di lavoro verranno trasmesse alla Contraente, le schede di manutenzione e relative check-list il cui contenuto individua, per ogni singolo impianto i controlli da effettuare.

Entro 7 giorni dalla data di ricezione delle check-list, la Contraente dovrà consegnare una proposta di cronoprogramma relativo agli interventi di manutenzione ordinaria preventiva.

Nella pianificazione dovranno essere indicati:

- il sito e gli impianti oggetto di manutenzione preventiva;
- il numero del piano di manutenzione di dettaglio;
- la data di esecuzione proposta;
- il codice dell'elenco prezzi: si evidenzia che più attività possono essere remunerate all'interno della stessa voce dell'elenco prezzi come esplicitato nella tabella di pianificazione.

Il RTC, entro cinque giorni dal ricevimento della proposta di pianificazione, provvederà se necessario, a modificare, e successivamente ad approvare il predetto calendario.

La Contraente dovrà successivamente attenersi scrupolosamente al programma nel rispetto dei tempi concordati ed indicati negli Ordinatori di lavoro”.

Nei prezzi indicati per le attività di manutenzione preventiva sono da ritenersi compensati gli oneri per:

- le percorrenze (ore viaggio, carburante, pedaggi autostradali ecc.);
- la fornitura in opera di materiali di consumo;
- noleggio/costo mezzi e strumentazione necessarie all'esecuzione delle attività;
- la reperibilità h24;
- gli oneri di percorrenza e manodopera per interventi di manutenzione correttiva relative alla specifica voce dell'elenco prezzi che si renderanno necessarie nell'arco del mese successivo all'avvenuta attività di manutenzione preventiva.

e qualsiasi altro onere necessario all'esecuzione delle attività.

Le check-list consegnate dalla Committente costituiscono il format di rapportino di intervento che dovrà essere compilato dalla Contraente entro le scadenze fissate e comunque entro un tempo massimo di due settimane dall'esecuzione dell'attività di manutenzione.

Le check-list, debitamente compilate, dovranno essere consegnate in cartaceo ed in formato elettronico ai Responsabili territoriali nominati dalla Committente, che provvederanno a verificare la corretta esecuzione delle manutenzioni.

La Committente si riserva la facoltà durante l'esecuzione del contratto di variare le modalità di consuntivazione delle attività di manutenzione preventiva consentendo l'accesso del personale della Contraente direttamente su apposita piattaforma informatica denominata “MII” attraverso un portale dedicato.

Ciò consentirà la compilazione on-line delle check-list e della documentazione attestante l'avvenuta attività di manutenzione.

La Contraente dovrà comunicare, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, le generalità del personale eventualmente designato all'utilizzo del portale; il personale indicato dovrà partecipare ad apposita sessione di formazione organizzata dalla Committente.

Le attività in programma dovranno essere realizzate eseguendo tutte le operazioni previste dalle norme UNI e UNI-CIG cogenti.

5.1.1. Service Level Agreement

Sui termini di ultimazione delle attività, prevista dall'“Ordinativo” potrà essere autorizzata una proroga di 5 (cinque) giorni; oltre quel termine scatteranno le penali contrattualmente previste.

Con preavviso minimo di 24 ore dall'inizio dell'intervento di manutenzione, la contraente dovrà comunicare al Responsabile territoriale nominato dalla Committente o a suo delegato la propria presenza in autostrada, specificando orario di inizio e termine dell'intervento.

Gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva non possono essere eseguiti di sabato, domenica e festivi salvo diverse indicazioni del RTC.

6. MANUTENZIONE CORRETTIVA E SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

La manutenzione ordinaria correttiva comprende tutti gli interventi per guasti, per fatti accidentali, per regolazioni, per modifiche o per ogni altra causa non prevedibile.

In casi particolarmente urgenti, tali interventi potranno essere richiesti anche per le vie brevi (telefono, fax, ecc.), ma sempre successivamente confermati tramite "Ordinativi" emessi dal RTC o suo delegato che conterranno la descrizione sommaria delle attività specificando gli articoli di Elenco Prezzi necessari per la contabilizzazione degli interventi.

Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare un servizio di reperibilità e pronto intervento attivo sulle 24 ore (festivi compresi) per l'esecuzione di interventi urgenti che si rendessero necessari a tutela del giusto comfort ambientale degli occupanti gli ambienti di lavoro e delle apparecchiature e sistemi deputati alla gestione e controllo degli impianti installati.

L'Appaltatore è pertanto tenuto a predisporre un proprio servizio interno di reperibilità "h24" comunicando alla Committente un recapito telefonico sempre attivo a cui inviare le richieste di intervento in caso di necessità, oltre ad un indirizzo di posta elettronica.

L'Appaltatore dovrà tenere a disposizione un adeguato numero di mezzi e maestranze opportunamente formate per l'esecuzione degli eventuali interventi richiesti.

L'elenco dei referenti dell'Appaltatore deputati al servizio di reperibilità ed il loro recapito telefonico dovrà essere preventivamente comunicato al RTC secondo modalità da concordarsi in base alla maggiore efficienza del servizio.

Le modalità di intervento prevedono:

- l'attivazione della squadra reperibile attraverso chiamata telefonica o e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato dall'Appaltatore, effettuata da parte del RTC, dal CEM (centro di monitoraggio) dal Responsabile territoriale o del personale tecnico della Committente;
- l'intervento da parte della squadra, munita di tutte le attrezzature necessarie, secondo le modalità di volta in volta concordate con il RTC, i Responsabili territoriali o con il personale tecnico della Committente, secondo le tempistiche riportate al successivo § 6.1.1;
- la compilazione, al termine di ogni intervento, da effettuarsi a cura del personale dell'Appaltatore, del relativo rapporto di intervento opportunamente numerato in ordine progressivo; tale rapporto riporterà sinteticamente i dati relativi all'orario di chiamata, al referente della Committente che ha richiesto l'intervento, all'orario di arrivo della squadra sul luogo, alla durata, consistenza e all'esito dell'intervento;
- Il rapporto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal personale della Committente eventualmente presente in sito (anche se non appartenente alla struttura tecnica della Committente) e, nelle ore immediatamente successive, dal personale tecnico che ha effettuato la chiamata o dal responsabile per la tratta di competenza; ogni rapporto verrà inoltre trasmesso al RTC con frequenza quindicinale per la successiva verifica e contabilizzazione.
- qualora la squadra reperibile accerti, per la completa messa in sicurezza dei luoghi, la necessità dell'intervento sul posto di squadre specialistiche quali V.V.F., squadre di emergenza di gestori reti sottoservizi (Gestore rete Gas, Telecom, Enel, ecc.) dovrà darne immediata comunicazione al

personale della Committente che provvederà a contattare l'operatore competente a seconda dei casi;

Per il servizio di reperibilità verrà riconosciuto all'appaltatore il canone annuale indicato nello schema di offerta, da cui verrà dedotto il ribasso offerto in sede di gara. Tale compenso sarà ripartito e corrisposto con frequenza mensile.

In caso di attivazione della squadra di reperibilità, verranno contabilizzate a misura le effettive lavorazioni prestate, sulla base di quanto preventivamente ordinato dal personale della Committente e di quanto effettivamente accertato a posteriori, quantificate sulla base dell'elenco prezzi al netto del ribasso di gara.

Saranno pertanto riconosciuti:

a) oneri di percorrenza

Gli oneri per percorrenze sono riconosciuti conteggiati a partire da un luogo sito in una pertinenza autostradale; tale luogo è stabilito nella sede della Direzione di Tronco per tutti i lotti ad eccezione:

- del lotto della tratta A 26, per il quale il riferimento è stabilito nel PM di Vercelli Est;

Tali oneri sono soggetti al ribasso di gara come tutto l'elenco prezzi.

Si evidenzia che non saranno riconosciuti gli oneri di percorrenza qualora l'intervento di manutenzione correttiva sia contestuale ad un intervento di manutenzione preventiva, in quanto tali oneri sono da intendersi già inclusi nel prezzo delle voci di manutenzione ordinaria preventiva.

b) manodopera

Per la contabilizzazione della manodopera saranno riconosciuti i prezzi offerti nell'ambito dell'indagine di mercato.

Per ogni voce dell'elenco prezzi è riportata la descrizione di quanto è considerato incluso nel prezzo indicato (sia come manodopera sia come fornitura).

Qualora per l'esecuzione dell'intervento di manutenzione correttiva si rendano necessarie attività accessorie (non previste esplicitamente nella descrizione del prezzo), tali attività saranno corrisposte a parte mediante opportuna redazione di nuovo prezzo e relativo verbale di concordamento.

c) materiali

Per la remunerazione dei materiali vale quanto riportato nel paragrafo "ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO".

Nei seguenti casi, gli interventi di manutenzione correttiva saranno contabilizzati in modo differente:

- Manutenzione correttiva conseguente ad errata manutenzione preventiva

In caso di interventi di manutenzione correttiva riconducibili ad un'errata manutenzione preventiva da parte della Contraente saranno riconosciuti solamente gli importi derivanti da eventuali parti di ricambio che si renderà necessario fornire (punto c – materiali).

- Garanzia su manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà garantire il ripristino del funzionamento dell'impianto in unico intervento risolutivo nel quale saranno poste in atto tutte le attività necessarie ad evitare il ripetersi del guasto, incluso l'approvvigionamento di eventuali ricambi in accordo alle tempistiche specificate al successivo paragrafo § 6.1.1.

I successivi interventi riconducibili ad incompleta o non corretta manutenzione correttiva da parte della Contraente non saranno riconosciuti.

Si richiede alla Contraente compilazione di un rapporto quindicinale da inviare al RTC della Committente che riporti l'entità delle attività eseguite, con indicazione delle eventuali problematiche rimaste in sospeso.

E' obbligo dell'Appaltatore intervenire nei tempi e nelle modalità prescritte nel presente capitolato e impartite nello specifico dal personale tecnico della Committente autorizzato, adottando tutte le misure necessarie ad operare in sicurezza secondo la normativa vigente, sia per quanto riguarda la protezione degli operatori presenti in cantiere, sia nei confronti dell'utenza stradale e del personale della Committente presente in sito.

In caso di inadempienza verso taluno di questi aspetti, troveranno applicazione le penali di cui all'art.8, fatta salva la facoltà della Committente di intraprendere ogni ulteriore azione eventualmente necessaria a tutela e risarcimento dell'ulteriore maggior danno patito.

6.1.1. Service Level Agreement

La Contraente, prima dell'inizio delle attività, dovrà comunicare per iscritto alla Committente un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail per la reperibilità continuativa 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, prefestivi e festivi compresi.

Le eventuali variazioni dei numeri di telefono che si verificheranno nel corso del contratto dovranno essere tempestivamente comunicate alla Società con le stesse modalità.

➤ Tempo di intervento

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere assicurato per tutti i sette giorni della settimana entro le quattro (4) ore solari successive alla segnalazione il cui orario è rilevabile dal rapporto del CEM (centro di monitoraggio) e/o del CRI (Centro radio informativo) e/o dal sistema di tele-sorveglianza. Nel caso di mancata esecuzione del servizio o di ritardo rispetto ai termini di intervento sopra indicati, la Committente si riserva il diritto di applicare le penalità previste nel contratto.

In caso di richiesta di intervento da parte della Committente la Contraente dovrà comunicare telefonicamente al richiedente (personale tecnico territoriale) o al CEM, (tel 0104104444-0104104445), l'orario di arrivo sull'impianto e l'orario dell'avvenuta riparazione.

La comunicazione dovrà essere effettuata a conferma dell'orario di inizio prestazione nella località in cui si è verificata l'avaria.

➤ Tempo di risoluzione

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere risolto entro:

- 24 ore solari in caso di utilizzo di un materiale di largo consumo;

- 15gg lavorativi nei casi in cui il ripristino richieda il reperimento di componentistica o ricambi specialistici prodotti dai Vendor dei Sistemi di Climatizzazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, quali schede dei sistemi di regolazione).

7. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I lavori di manutenzione straordinaria comprendono gli interventi programmabili, richiesti dalla Committente per apportare migliorie o sostituzione degli impianti esistenti.

Le attività, il cui specifico dettaglio sarà definito durante il periodo contrattuale, verranno effettuate secondo le effettive necessità, su esplicita richiesta del RTC.

L'affidamento delle singole attività avverrà unicamente tramite l'emissione di "Ordinativi" concordati e sottoscritti con la Contraente. In tali "Ordinativi" saranno indicate le attività, il sito di intervento ed il tempo utile assegnato per la loro ultimazione.

Per la contabilizzazione delle percorrenze, manodopera e materiali vale quanto riportato al paragrafo precedente.

Alla fine di ogni intervento dovrà essere redatto dalla Contraente un rapporto di lavoro sul quale dovrà essere riportata: la data, l'ubicazione dell'impianto, il tipo di intervento, gli eventuali componenti sostituiti, l'articolo di elenco prezzi, le ore di lavoro effettive ed i chilometri percorsi oltre a copia di tutte le certificazioni e le pratiche amministrative eventualmente necessarie per legge in base alla tipologia di lavorazione.

7.1.1. Service Level Agreement

Entro 5 giorni dalla data di emissione dell'Ordinativo, la Contraente dovrà consegnare al RTC un cronoprogramma dell'intervento di durata complessiva massima pari a quanto indicato nell'Ordinativo.

Sui termini di ultimazione dei lavori, previsti dagli ordinativi potrà essere autorizzata una proroga di 5 (cinque) giorni; oltre quel termine scatteranno le penali previste nel contratto.

La Contraente non potrà rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni indicate negli "Ordinativo" sia che riguardino modi e tempi di esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione dei materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni in base alle vigenti norme di legge.

Le attività dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e comunque secondo quanto stabilito dalla documentazione contrattuale e secondo disposizioni di legge.

Qualora risulti che le opere e le forniture non siano effettuate a termine di contratto o secondo la regola d'arte, il RTC ordinerà alla Contraente i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento alla Committente dei danni eventuali.

Nessun'aggiunta o variazione sarà ammessa o riconosciuta se non ordinata dal RTC.

A giudizio insindacabile e per particolari motivi di sicurezza o per qualsiasi altra condizione che possa precludere la normale funzionalità degli impianti, è riservata facoltà al RTC di richiedere l'intervento immediato della Contraente ovvero, se ciò non risulti praticamente possibile, di utilizzare altro personale senza che la Contraente stessa possa sollevare eccezioni di sorta.

8. PENALI

Per la mancata o ritardata comunicazione agli enti ed alla Committente e/o presa in carico degli impianti in qualità di Terzo Responsabile sui portali telematici CIT e CAITEL per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari allo 0,1 % dell'importo del Contratto;

Per il ritardo o la mancata esecuzione e registrazione dei controlli di efficienza energetica secondo le scadenze temporali prescritte dal DPR 74/2013, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo del Contratto;

Per la mancata o corretta compilazione dei libretti d'Impianto, della compilazione dei cartelli di centrale, entro 10 (dieci) giorni dalla data di formale sollecito dell'RTC, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo del Contratto;

Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti quanto previsto al § 4.12 ovvero l'omessa comunicazione per via telematica alla Banca Dati gestita dalla Camera di commercio competente, entro trenta giorni, le informazioni relative agli interventi eseguiti sulle apparecchiature fisse di refrigerazione, sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo dell'intero Contratto;

Per il ritardo o la mancata esecuzione, secondo le frequenze normativamente previste, dei controlli per rilevare la presenza di fughe nei circuiti frigoriferi, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo del Contratto;

Per il mancato rispetto o decadenza dei requisiti di cui ai § 4.4 *ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE* e § 4.14 *ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE* per ogni giorno di ritardo, decorrente dalla data di segnalazione del RTC, sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo del Contratto;

Nel caso in cui l'Appaltatore non consegni entro 7 giorni dalla data di ricezione delle check list di manutenzione il calendario relativo agli interventi di manutenzione ordinaria preventiva, così come previsto al § 5 sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari allo 1 % dell'importo totale delle prestazioni corrispondenti alle manutenzioni ordinate;

Per la mancata comunicazione della propria presenza in sito sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo dell'intero Contratto;

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di inizio e/o fine attività previsto nel singolo "Ordine di lavoro" sarà applicata una penale pari allo 10 % dell'importo del singolo "Ordine di lavoro".

Risulta inoltre essenziale il mantenimento nel tempo dei requisiti dichiarati in fase di offerta, in particolare il mantenimento dei requisiti minimi che costituiscono prerogative essenziali.

Stabiliti i termini temporali di giorni 15 (quindici) e giorni 30 (trenta) per il ripristino dei requisiti minimi e dei requisiti premianti rispettivamente, in caso di inadempienza, si applicheranno le seguenti penali decorrenti da apposita diffida ad adempiere emessa dal RTC:

- a) per il ritardo di ripristino del requisito minimo sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari al 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo totale del Contratto;
- b) per il ritardo di ripristino del requisito premiante sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari al 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo totale del Contratto.

Qualora la Contraente non ripristini i requisiti minimi e/o premianti entro un ulteriore mese dalla data della relativa comunicazione da parte della Committente, quest'ultima si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Nell'eventualità in cui il cumulo delle penali raggiungesse un importo pari al 10% dell'importo totale del presente contratto, salvo che il ritardo dipenda da comprovate cause di forza maggiore o da fatti non imputabili alla condotta della Contraente, sarà facoltà della Committente risolvere il contratto e rifiutare la fornitura.

Per quanto riguarda la manutenzione correttiva di cui al § 6 saranno applicate le seguenti penali:

- Per la mancata disponibilità del Servizio di reperibilità (mancata risposta, mancato intervento), per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale pari allo 0,01 % dell'importo del Contratto;
- Per ogni ora di ritardo rispetto al termine di cui al § 6.1.1 per il Tempo di intervento sarà applicata una penale pari al 5 % dell'importo delle prestazioni e materiali resi a consuntivo;
- Per ogni giorno di ritardo rispetto al Tempo di risoluzione in caso utilizzo di un materiale di largo consumo, sarà applicata una penale pari al 10 % dell'importo delle prestazioni e materiali resi a consuntivo;
- Per ogni giorno di ritardo rispetto al Tempo di risoluzione in caso utilizzo di un materiale da reperire sul mercato, sarà applicata una penale pari allo 10 % dell'importo delle prestazioni e materiali resi a consuntivo.

Nell'eventualità in cui il cumulo delle penali raggiungesse un importo pari al 10% dell'importo totale del presente contratto, salvo che il ritardo dipenda da comprovate cause di forza maggiore o da fatti non imputabili alla condotta della Contraente, sarà facoltà della Committente risolvere il contratto e rifiutare la fornitura.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria di cui al § 7 saranno applicate le seguenti penali:

- Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per la consegna del cronoprogramma dell'intervento sarà applicata una pari al 5 % dell'importo del singolo "Ordine di lavoro";
- Per ogni giorno di ritardo sul completamento delle attività rispetto al termine indicato nel singolo "Ordine di Lavoro", sarà applicata una penale pari allo 10 % dell'importo del singolo "Ordine di lavoro".

Nell'eventualità in cui il cumulo delle penali raggiungesse un importo pari al 10% dell'importo totale del presente contratto, salvo che il ritardo dipenda da comprovate cause di forza maggiore o da fatti non imputabili alla condotta della Contraente, sarà facoltà della Committente risolvere il contratto e rifiutare la fornitura.

Le penali di cui sopra saranno applicate sino ad un massimo del 10% del corrispettivo globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Superata tale percentuale, ferma restando l'applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. "Risoluzione Espressa e Recesso" e affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni residue, in danno all'Appaltatore inadempiente. In tale ultimo caso, la Committente ha, in particolare, diritto di rivalsa dell'eventuale differenza di prezzo, salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni.

Qualora l'eventuale credito dell'Appaltatore non fosse sufficiente a compensare l'importo dovuto a fronte delle penali, la Committente potrà avvalersi della garanzia fidejussoria per l'importo residuo.

Nel caso di violazioni della normativa in materia di sicurezza di cui D. Lgs. n. 81/2008 segnalata dal RUP l'Appaltatore dovrà attuare correttamente le prescrizioni in materia di sicurezza di cui all'articolo "SICUREZZA SUL LAVORO" entro un giorno lavorativo a partire dalla segnalazione. Superato il termine anzidetto e qualora l'Appaltatore non avesse assolto quanto prescritto dal RTC, la Committente si riserva di applicare all'Appaltatore una penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

L'Appaltatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi da tener presente per il servizio in appalto:

1. Impianti termici

D.P.R. n.74 del 16 aprile 2013

Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

D.P.R. 01/08/2011 n. 151

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.

Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008

Testo unico sulla sicurezza sul lavoro.

Decreto Legislativo 311 del 29/12/06

Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs 19/08/05 n. 192.

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006).

Decreto Legislativo 192 del 19/08/05

Recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

D.P.R. n.551 del 21/12/1999

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.

Circ.M.Ind.Comm.Art n.233/F del 12/4/1994

Art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento.

D.P.R. n.412 del 26/8/1993

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Legge 9 gennaio 1991 n.10

Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

DPR 177/2011

Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti.

ACCORDO STATO REGIONI 22/02/2012 - ATTREZZATURE

La Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni ha approvato, integrando l'accordo del 21/12/2011 relativo alla formazione dei Lavoratori, Preposti, Dirigenti e Datori di Lavoro RSPP, ulteriore accordo relativo all'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione.

L'accordo specifica anche i soggetti formatori, la durata e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

2. Impianti

Decreto Ministeriale del 22/01/08 n. 37.

Legge del 05/03/1990, n.46.

Circ.M.Ind.Comm.Art n.3239/C del 22/3/1991.

Circ.M.Ind.Comm.Art n.3209/C del 21/5/1990.

Circ.M.Ind.Comm.Art n.3439 del 27/3/1998.

3. Impianti di condizionamento e refrigerazione

REGOLAMENTO (UE) n. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati ad effetto serra.

REGOLAMENTO. CE 1005/2009 del 16/09/2009

Graduale eliminazione delle sostanze controllate.

REGOLAMENTO (CE) n 1516/2007.

D.P.R. 15/02/2006 n. 147

Regolamento modalità per il controllo e il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono.

D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146

Gas fluorurati a effetto serra - Attuazione regolamento UE n. 517/2014;

REGOLAMENTO (UE) 2015/2067

Certificazione delle imprese per quanto concerne l'installazione, la riparazione, la manutenzione, l'assistenza o lo smantellamento di apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra).

MANUALE UTENTI BANCA DATI FGAS

Comunicazione interventi (<https://bancadati.fgas.it/#!/manuals>).

D.M. 03/10/2001 e s.m. - Halons, CFC.

L. 28/12/1993 n. 549 e ss.mm.ii.

4. Normativa UNI

UNI 7129: 2001

Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione.

UNI 7139: 1999

Impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione

UNI 9609: 1990

Indumenti protettivi da agenti chimici solidi, liquidi e gassosi pericolosi. Raccomandazioni per la selezione, l'uso e la manutenzione.

UNI 10144: 1992

Classificazione dei servizi di manutenzione.

UNI 10144/A1: 1995

Classificazione dei servizi di manutenzione.

UNI 10148: 1992

Manutenzione. Gestione di un contratto di manutenzione.

UNI 10148/A1: 1995

Manutenzione. Gestione di un contratto di manutenzione.

UNI 10224: 1993

Manutenzione. Principi fondamentali della funzione manutenzione.

UNI 10366: 1994

Manutenzione. Criteri di progettazione della manutenzione.

UNI 10435: 1995

Impianti di combustione alimentati a gas con bruciatori ad aria soffiata di portata termica nominale maggiore di 35 kW. Controllo e manutenzione.

UNI 10436: 1996

Caldaie a gas di portata termica nominale non maggiore di 35 kW. Controllo e manutenzione.

UNI 10604: 1997

Manutenzione. Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione di immobili.

UNI 10847: 2000

Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi - Manutenzione e controllo
- Linee guida e procedure

UNI EN 307: 2000

Scambiatori di calore - Guida di preparazione delle avvertenze di installazione, di funzionamento e di manutenzione richieste per il mantenimento delle prestazioni per ogni tipo di scambiatore di calore

UNI EN 12170: 2002

Impianti di riscaldamento degli edifici – Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio – Impianti di riscaldamento che richiedono personale qualificato per la conduzione.

UNI EN 12171: 2002

Impianti di riscaldamento degli edifici – Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio – Impianti di riscaldamento che non richiedono personale qualificato per la conduzione.

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

DECRETO LEGISLATIVO n. 493 del 14 agosto 1996 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro.

10. ALLEGATI

ALLEGATO 1 – CONSISTENZE IMPIANTI

ALLEGATO 2 – ELENCO AMBIENTI CONFINATI

ALLEGATO 3 – AUTOCERTIFICAZIONE AMBIENTI CONFINATI

ALLEGATO 4 – PIANIFICAZIONE ANNUALE MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA

ALLEGATO 5 – PIANI DI MANUTENZIONE

ALLEGATO 6.1 – DUVRI

ALLEGATO 6.2 – ALLEGATO AL DUVRI

ALLEGATO 7 – ELENCO PREZZI

ALLEGATO 8 – FAC SIMILE VERBALE STATO DELL'ARTE

ALLEGATO 9 – FAC SIMILE NOMINA TERZO RESPONSABILE

ALLEGATO 10 – ELENCO STAZIONI DT1

ALLEGATO 11.1 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO MANUTENZIONE ORDINARIA

ALLEGATO 11.2 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO MANUTENZIONE CORRETTIVA-
STRAORDINARIA